



Piattaforma credito imposta per il caro gasolio Avviso MIT per le istanze errate

FAI INFORMA 236/2026 – NORME AUTOTRASPORTO

Riportiamo di seguito il testo di un'importante comunicazione del MIT, pubblicata sulla [pagina dedicata](#) al credito d'imposta per il caro gasolio, in merito alle istanze errate presentate dai richiedenti alla data del 15 Settembre u.s.

Con l'occasione si ricorda che:

- il termine di chiusura della [piattaforma](#) **è stato prorogato alle 23.59 di domenica 20 settembre p.v.;**
- l'assistenza offerta per la presentazione delle istanze, contattabile alla mail assistenza-creditogasolio@sogei.it, sarà attiva fino alle ore 18:00 del giorno venerdì 18 settembre 2026. Dopo tale termine non sarà più possibile inviare alcuna richiesta, ma solo accedere alla piattaforma.

“Alla luce delle verifiche effettuate sulle istanze presentate al 15 settembre 2026 attraverso la piattaforma;

Considerato come vi siano ad oggi 2624 istanze rigettate per errori nel file e 502 istanze con importo richiesto minore di zero;

Al fine di consentire alla platea dei beneficiari della misura di cui all'art. 3 del decreto-legge 18 marzo 2026, n. 33 di ricevere il ristoro previsto dalla norma,

SI INVITANO

le imprese che, accedendo alla piattaforma, vedano che l'istanza è stata rifiutata per errore nel file o importo concedibile pari a zero o negativo, ad annullare l'istanza inserita ed a presentarne una nuova dopo aver rimosso gli errori.

Quanto sopra dovrà essere perfezionato entro le 23.59 di domenica 20 settembre, termine oltre il quale non sarà più possibile inviare istanze.

Al fine di aiutare le imprese a compilare correttamente il file, si elencano di seguito le cause di errore più frequenti riscontrate dal gestore della piattaforma:

1.

Molte imprese hanno caricato file fatture vuoto, il che porta ad importo concedibile nullo. Si suggerisce, pertanto, alle imprese di fare attenzione al file caricato in piattaforma, che sia effettivamente quello correttamente compilato;

2. *Molti file fatture vengono scartati in quanto il foglio Excel contiene formule, oppure sono indicati simboli, quali €, oppure sono indicati con punto i separatori delle migliaia. Nel file vanno caricati solo numeri, senza separatori delle migliaia e con la virgola (,) per la separazione dei decimali, che devono essere al massimo due;*

3.

Molti file fatture contengono errori nella colonna E. Si invitano pertanto le imprese ad inserire correttamente il codice della nazione nella colonna E, che deve essere esclusivamente il codice (standard ISO 3166-1) di due caratteri in maiuscolo. Tutti i codici utilizzabili sono presenti all'interno del manuale scaricabile al link: <https://www.creditocarburantetrasporto.adm.gov.it/assets/docs/ManualeUt...>

Infine, si ricorda che è possibile salvare i dati inseriti in piattaforma e quindi accedere in un secondo momento alla piattaforma senza aver perso i dati caricati, qualora i 30 minuti di attività non siano sufficienti a completare l'inserimento dell'istanza."

Per completezza, vi segnaliamo che la FAI è prontamente intervenuta nei confronti del MIT a fronte di alcune segnalazioni ricevute nella mattinata di oggi circa l'impossibilità di accedere alla piattaforma. Per cui ci attendiamo che, a breve, queste criticità verranno risolte.